

ISTRUZIONI DI BASE PER L'USO DEL BANJO

Il banjo è uno strumento cordofono a quattro, cinque o sei corde. Il suono viene prodotto dalla vibrazione delle corde tra il capotasto e il ponticello, in maniera simile alla chitarra.

Dal punto di vista strutturale, il banjo può essere suddiviso in due parti: manico e cassa armonica.

Il manico del banjo è solitamente in legno di acero, mogano, noce, o altri legni. Il manico può essere ulteriormente suddiviso in tre parti:

- a) la paletta con copertura per il rinforzo, il capotasto e le meccaniche a cui sono fissate le corde; le meccaniche possono essere simili a quelle della chitarra o di tipo tradizionale epicicloidale.
- b) la parte centrale in cui al manico è incollata la tastiera, che può essere in legno (ebano, acero, palissandro...) o in materiali compositi; la tastiera è dotata di tasti e simboli orientativi; in questa parte il manico è attraversato da un rinforzo, nel caso del banjo a cinque corde è presente anche il perno per fissare la quinta corda.
- c) la parte finale del manico con intaglio per poggiare comodamente la mano sulla tastiera; qui sono avvitate anche le viti che collegano il manico alla cassa.

La cassa del banjo è costituita dal corpo, da un meccanismo relativamente complesso per la tenuta in tensione della pelle e da altre componenti opzionali del banjo, come ad esempio il risonatore e l'anello di risonanza.

- a) La parte principale della cassa è la cassa circolare, che nella maggior parte dei casi è in legno, ma può essere in altro materiale (ad esempio i banjo Deering Boston hanno la cassa in acciaio). La cassa costituisce la base del suono e quindi la qualità dei materiali e della lavorazione è molto importante, ossia se la cassa è in legno massiccio o compensato (nei modelli più economici).
- b) L'anello di risonanza è un anello montato nella parte alta della cassa sul quale viene tesa la pelle. L'anello di risonanza è generalmente in metallo (solitamente acciaio, ottone o bronzo), meno frequentemente in legno esotico (ad esempio grenadilla). Partecipa alla produzione del suono dello strumento e ne determina la qualità e il carattere; i banjo con anello di risonanza offrono un suono chiaro e forte. Soprattutto gli strumenti meno costosi sono spesso privi di anello di risonanza, quindi il loro suono è meno marcato, ma non necessariamente di scarsa qualità o peggiore degli altri, anzi, per alcuni stili (Clawhammer) si preferisce questo suono.
- c) Il risonatore è una copertura arcuata in legno che chiude il bordo inferiore della cassa. Serve per ottenere un suono più pieno e più forte dello strumento. I banjo senza risonatore con lato inferiore aperto si chiamano Open Back.
- d) Per il banjo si preferisce attualmente la pelle sintetica (mylar), tuttavia, è ancora possibile incontrare musicisti che suonano un banjo con pelle organica. La pelle è fissata all'anello di risonanza o alla cassa tramite un meccanismo di tensionamento costituito da un anello di spinta, ganci di serraggio e da un cerchio scanalato fissato alla cassa. L'anello è solitamente in metallo (acciaio, ottone) e svolge la stessa funzione dei cerchi per batteria: mantiene la pelle in una tensione ottimale. I ganci distribuiti sulla circonferenza della cassa mantengono l'anello in tensione. L'estremità opposta viene agganciata alle scanalature del cerchio ed è serrata dai dadi.
- e) Il ponticello di legno trasmette il suono delle corde alla pelle e la sua posizione determina inoltre l'altezza del loro suono. Tramite il ponticello, le corde sono fissate alla cordiera, la cui funzione è quella di mantenere le corde in una tensione ottimale.

Per suonare il banjo vengono attualmente utilizzate per lo più corde di metallo. Alcuni musicisti preferiscono corde di nylon o di budello per ottenere un suono più caldo. Il numero di corde varia in base al tipo di banjo.

Il banjo non si accorda in un unico modo: esistono diversi metodi non soltanto in base al tipo di banjo, ma anche alle preferenze dei musicisti che adattano l'accordatura al proprio stile o a una particolare canzone (in particolare per i modelli a cinque corde).

Se il banjo ha le corde in metallo, è possibile anche la sua amplificazione.

Suddivisione in base al tipo:

- **Banjo a sei corde**

Il banjo a sei corde ha la stessa accordatura della chitarra acustica. Anche per questo motivo viene suonato spesso dai chitarristi, ad esempio Taylor Swift, Keith Urban, Joe Satriani, Taj Mahal, John Fogerty e altri.

- **Banjo a cinque corde**

Il banjo a cinque corde è legato soprattutto agli stili country e bluegrass, tuttavia viene utilizzato anche in generi come gospel, jazz, folk, rock e altri. Si riconosce per il perno riservato alla quinta corda posto sul lato del manico. L'accordatura più frequente è gDGHd, ma spesso vengono utilizzate accordature diverse/alternative. Di norma, il banjo a cinque corde presenta 22 tasti e misura 26 pollici e 1/4, tuttavia vengono prodotti anche banjo a cinque corde (Parlor) con 19 tasti e misura minore (circa 23 pollici) e modelli Long Neck che misurano 32 pollici e 7/64 dotati di 25 tasti.

- **Banjo a quattro corde**

I banjo a quattro corde si possono suddividere in tenori, utilizzati nella musica irlandese o jazz tradizionale (Dixieland) e in modelli a plettro. Per suonare il banjo a quattro corde si usa più frequentemente il plettro. Il banjo tenore (tenore a 19 semitoni) presenta 19 tasti ed è normalmente accordato in CGDA, ossia come la viola o la mandola, il tenore a 17 semitoni ("tenore irlandese") presenta 17 tasti e si accorda in GDAE, ossia come il mandolino o il violino, ma un'ottava sotto. Il banjo a plettro è dotato di ventidue tasti e si accorda soprattutto in CGBD.

Per quanto riguarda gli altri tipi, possiamo menzionare i modelli popolari del banjo-ukulele (banjolele) con la cassa del banjo e il manico corto dell'ukulele, il banjo-mandolino (di solito a otto corde doppie) e i modelli a dodici corde, che si suonano come la chitarra a dodici corde.

Suonare il banjo e principali stili di suono:

Il banjo si può suonare con le dita (stili Clawhammer e Bluegrass) o il plettro (Dixieland Jazz Style). Quando suonano con le dita, i musicisti utilizzano degli anelli. La forma ed il materiale degli anelli possono variare: la struttura dell'anello del pollice è diversa da quello per le altre due dita (indice/medio).

- Il Clawhammer è uno stile tradizionale per il banjo a cinque corde. Il musicista, mentre muove la mano verso il basso, colpisce le corde con l'unghia dell'indice/medio, quando la muove verso l'alto pizzica con il pollice la quinta corda. Le dita non eseguono un movimento attivo e la mano resta chiusa mentre si suona (da qui l'associazione con l'artiglio - claw).
- Lo stile Bluegrass fu presentato agli spettatori e ascoltatori a metà del secolo scorso da Earl Scruggs. Si suona con tre dita (pollice, anulare e indice) con l'ausilio di anelli.
- Il Dixieland Jazz Style (flat-picking) è uno stile di suono usato per i banjo a quattro corde (tenori e a plettro). Per suonare, i musicisti utilizzano i plettri standard per chitarra, che tengono tra pollice e indice.

Cura del banjo:

- Pulire periodicamente il banjo (parti dure e legno/finitura). Utilizzare per questo scopo detergenti speciali, non quelli disponibili comunemente in commercio che potrebbero danneggiare la finitura del banjo.
- Conservare il banjo in un ambiente con temperatura e umidità stabili; in caso di variazioni di umidità, utilizzare prodotti per equilibrarla.
- Cambiare regolarmente le corde.
- Non usare tracolle in plastica e vinile che potrebbero interagire con la finitura del banjo. Allo stesso modo, scegliere con cura i supporti.
- Tendere bene la pelle.
- Prima di suonare, lavarsi sempre le mani.
- Tagliare le unghie regolarmente, soprattutto quelle della mano che si muove sulla tastiera; nel corso del tempo, possono restare graffi sgradevoli sulla tastiera.